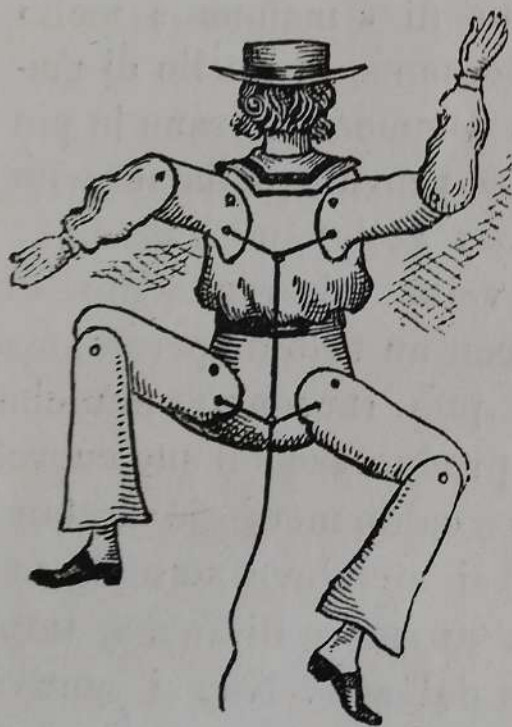


LE AVVENTURE DI PINOCCHIO[®]

XVIII.



Mentre Pinocchio nuotava alla svelta per raggiungere la spiaggia, si accorse che il suo babbo, il quale gli stava a cavalluccio sulle spalle e aveva le gambe mezze nell'acqua, tremava fitto fitto, come se al pover' uomo gli battesse la febbre terzana.

Tremava di freddo o di paura? Chi lo sa?... Forse un po' dell'uno e un po' dell'altra. Ma Pinocchio, credendo che quel tremito fosse di paura, gli disse per confortarlo:

— Coraggio, babbo! Fra pochi minuti arriveremo a terra e saremo salvi.

— Ma dov'è questa spiaggia benedetta? — domandò il vecchietto diventando sempre più inquieto, e appuntando gli occhi, come fanno i sarti quando infilano l'ago. — Eccomi qui, che guardo da tutte le parti, e non vedo altro che cielo e mare.

— Ma io vedo anche la spiaggia — disse il burattino. — Per vostra regola io sono come i gatti: ci vedo meglio di notte che di giorno.

Il povero Pinocchio faceva finta di essere di buon umore, ma invece.... invece comin...

Geppetto accettarono s...
coda, giudica...
sedere sulla

— Siamo

— Pesi?

dosso due g...
quale era di...
parere un vi...

Arrivati a...
per aiutare i...
al Tonno, e

— Amico...
non ho par...
almeno che...
eterna!...

Il Tonno...
chio gli pos...
questo tratto...
vero Tonno,

commosso, e...
come un ban...

Intanto s'...

Allora Pin...
che aveva ap...

— Appogg...
e andiamo. C...

cole, e quando...

— E dove

— In cere

diano per ca...
che si